



**COMUNE DI ALGHERO**  
**Servizio Pubblica Istruzione**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.**

**Servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie  
Anni scolastici (2016/17 -2020/2021)**

Committente Comune di Alghero

Principali soggetti coinvolti  
Ditta committente: Comune di Alghero  
Responsabili aziendali  
Dirigenti con incarichi di Datori di Lavoro

Dott.ssa Antonella Marruncheddu  
Dott.ssa Angela Cherveddu  
Dott.ssa Paola Masala

Dirigente Istituto Comprensivo n.1  
Dirigente Istituto Comprensivo n.2  
Dirigente Istituto Comprensivo n.3

**1.0 Premessa**

**2.0 Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**

**3.0 Dati identificativi del Committente e del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

**4.0 Dati identificativi delle sedi scolastiche di svolgimento del servizio**

**5.0 Rischi da interferenze check list**

**6.0 Considerazioni di carattere generale**

**7.0 Coordinamento delle fasi lavorative**

**8.0 Stima dei costi della sicurezza**

**8.1 Premessa**

**8.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza**

## 1.0 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'impresa, già in fase di gara informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente

**Il DUVRI deve far parte, obbligatoriamente, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2.0 Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nello svolgimento delle attività:

### **Prestazioni con frequenza giornaliera**

- preparazione mediante acquisto di derrate, cottura e confezionamento dei pasti presso il Centro di Produzione proprio;
- Apertura e scodellatura dai contenitori dei cibi forniti dall'azienda appaltatrice
- Pulizia dei banchi e raccolta differenziata dei rifiuti da conferire negli appositi contenitori
- Trasporto dei contenitori all'esterno dell'edificio
- Trasporto dei pasti dal Centro di Produzione alle sedi scolastiche

### 3.0 Dati identificativi del committente e del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Ruolo	Indirizzo e recapito	Nominativo
<b>Committente</b>	<b>COMUNE DI ALGHERO</b> Sant'Anna 38 07041 Alghero <a href="mailto:protocollo@pec.comune.alghero.ss.it">protocollo@pec.comune.alghero.ss.it</a>	Dott. Giovanni Salvatore Mulas - Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione

### 4.0 Dati identificativi delle sedi di svolgimento dei lavori

<b>SCUOLE COMUNE DI ALGHERO</b>			
<b>Servizio Mensa – Anni scolastici 2016/2021</b>			
Sede contratto di somministrazione	Responsabile del S.P.P.	Preposto alla gestione emergenze	Preposto alla gestione primo soccorso
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Geom. Masia Peppino	Baiocchi. P Nieddu A.	Baiocchi P. Nieddu A.
Sant'Agostino	Geom. Masia Peppino	Delrio G.R. Manca L. Pili L.	Canu E. Delrio G.R.. Manca L.
Matteotti	Geom. Masia Peppino	Delrio G.R. Manca I. Pili L.	Mariani M. Martinez MG. Sini A. Tilloca A.
Sant'Anna	Geom. Masia Peppino	Mariani M. Martinez MG. Sini A. Tilloca A.	Mariani M. Martinez MG. Sini A. Tilloca A.
Asfodelo	Geom. Masia Peppino	Caria Luciana	Maccioni Antonella
V. Emanuele	Geom. Masia Peppino	Caneo Giorgina	Sedda Piera
Carmine	Geom. Masia Peppino	Cherchi/Pintus	Salaris/Pantaleo
La Pedrera	Geom. Masia Peppino	De Gennaro /Marras M.C./ Scarpa	De Gennaro/Bilardi
Fertilia	Geom. Masia Peppino	Kmet Maria Grazia	Masu Silvia
S.M. La Palma	Geom. Masia Peppino	Baiocchini A. Sechi R.	Bernardi G. Bassani C.
Sa Segada	Geom. Masia Peppino	Latte Maddalena	Simula Daniela
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
S. Cuore	Geom. Masia Peppino	Uras Franco	Soggiu Cristina
M. Immacolata	Geom. Masia Peppino	Monte/Ferraris R. Ferraris C./Apeddu	Monte/Ferraris R. Ferraris C./Spano
La Pedrera	Geom. Masia Peppino	Di Vico/Maddalon Salis/Demartis	Salis/Canu
S. M. La Palma	Geom. Masia Peppino	Girasoli B. Sanna L.	Piras P.M. Desole M.
Asfodelo	Geom. Masia Peppino	Caria Anna	Peana Paola
S.Giovanni Lido	Geom. Masia Peppino	Amadu Marina	Amadu Marina
S. Agostino	Geom. Masia Peppino	Baldino M.L. Caddeo A.M.	Delogu P.A. Dessi E. Caddeo A.M.
La Cunetta	Geom. Masia Peppino	Arca C. Quartu R. Silesu R.	Pirruccio M.R Vuchich M.
Fertilia	Geom. Masia Peppino	Sau Anna	Lunardi Lorena
Argillera	Geom. Masia Peppino	Mura S. Tavera F.	Arigotti A. Tavera F.

I datori di lavoro o loro referenti dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento in particolare:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensione dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

## 5.0 Rischi da interferenze

Nella tabella seguente vengono indicati i rischi da interferenza individuati in base al tipo di attività da svolgere.

N°	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
1	Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X		
2	Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	X		Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica	Delimitazione delle aree d'accesso
3	Previsti interventi sugli impianti		X		
4	Previsti interventi murari		X		
5	Allestimento di un area delimitata		X		
6	Esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti	X		Sono presenti all'interno dell'edificio e nell'area verde scolastica gli alunni e il personale della scuola	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio
7	Previsto lavoro notturno		X		
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		
9	Previsto utilizzo di macchinari propri		X		
10	Prevista utilizzo installazione di ponteggi trabattelli piattaforme elevatrici		X		
11	Previsto utilizzo di fiamme leggere		X		
12	Previsto utilizzo sostanze chimiche		X		
13	Previsto utilizzo contatto materiali biologici		X		
14	Prevista produzioni di polveri		X		
15	Prevista movimentazione manuale dei carichi	X		Movimentazione dei contenitori dei pasti	Atte a eliminare la distanza da coprire negli spostamenti
16	Prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari/mezzi	X		Movimentazione dei contenitori dei pasti con carrelli	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio
17	Prevista produzione di rumore		X		
18	Previste interruzioni nella fornitura		X		
19	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendi		X		
20	Prevista interruzione		X		

21	Presente rischio di caduta dall'alto		X		
22	Presenza rischio di caduta di materiali dall'alto		X		
23	Compresenza con altri lavoratori	X		Presenza dei lavoratori della scuola operatori ed insegnanti	Organizzative tese ad eliminare il rischio
24	Rischio scivolamenti pavimenti scale		X		
25	L'edificio sul quale si interviene è soggetto a c.p. (certificato di prevenzione incendi)	X			
26	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili		X		
27	Presenza di pubblico nella sede lavorativa		X		
28	Gli interventi comportano riduzione temporanea delle barriere architettoniche		X		
29	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi/spogliatoi		X		
30	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	X		Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo di lavoro destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione	Organizzative tese ad eliminare il rischio
31	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X		Spazio accessibile ai mezzi che trasportano i pasti	Delimitare gli spazi che vengono utilizzati da altri nel momento del carico e scarico
32	Verranno affidati locali a disposizione dell'appaltatore		X		
33	Attività in ambienti a rischio specifici (ad esempio centrale termica)		X		

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

<b>Rischio elettrico</b>	
<b>Impianto elettrico</b>	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche)
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi ai responsabili della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente

<b>Rischio per uso macchinari e impianti</b>	
<b>Attrezzature</b>	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, treppiedi, transpallet, muletti.

<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile utilizzo di macchinari e mezzi della committente da parte della società appaltatrice e viceversa possibili danni causati dal loro uso.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice che utilizza macchinari e mezzi che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. Limitare la distanza da coprire negli spostamenti.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Controllare il corretto utilizzo dei macchinari e mezzi da parte dei dipendenti. Nel caso di utilizzo da parte della società appaltatrice che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvedere ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

<b>Rischio gestionale</b>	
<b>Informazione dei lavoratori</b>	I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative
<b>Rischi da interferenze</b>	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La committente informa la società appaltatrice riguardo i rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare

<b>Rischi di incendio – gestione delle emergenze</b>	
<b>Gestione emergenza</b>	E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza di energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	In caso di emergenza per mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e dei momenti dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: non fumare sui luoghi di lavoro, non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie per non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

<b>Rischi degli ambienti di lavoro</b>	
<b>Luoghi di lavoro</b>	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti; di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere; di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; di impegnare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti normative di legge; di usare i mezzi produttivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice; la committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico

<b>Rischi da presenza di altre imprese</b>	
<b>Presenza di altre imprese</b>	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

## **6.0 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

### **Vie di fuga e uscite di sicurezza**

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Comune eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

## **Barriere architettoniche – presenza di ostacoli**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

Nel caso di impianti di sollevamento dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

## **7.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili oggetto di servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro – committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto dei lavori di pulizia e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato, potranno sospendere i servizi di pulizia qualora ritengano che a causa del proseguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8 D.lgs. n° 81/2008.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro (art. 59, comma 1, lett. B, D. Lgs. N° 81/2008).

## **8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

### **8.1 Premessa**

In base a quanto indicato nella Determinazione n° 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la vigilanza sui lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: *“La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura”*.

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) Degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) Delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) Degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);

- d) Dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) Delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) Degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) Delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli interventi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi, prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, comma 4) devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

## **8.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs n° 81/2008, e dall'art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, Tale computo è stato eseguito compiutamente con il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che il servizio oggetto d'appalto relativo alla scodellatura dei pasti venga effettuato da 41 persone. Dal computo effettuato (vedi allegato) risulta che l'importo complessivo per tutta la durata dell'appalto, degli oneri **per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a € 28.000,00.**

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.**

**Servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie  
Anni scolastici (2016/17 -2020/2021)**

PER PRESA VISIONE:

Il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione  
del Comune di Alghero

.....

I Dirigenti degli Istituti Comprensivi

Dott.ssa Antonella Marruncheddu

Dirigente Istituto Comprensivo n.1

.....

Dott.ssa Angela Cherveddu

Dirigente Istituto Comprensivo n.2

.....

Dott.ssa Paola Masala

Dirigente Istituto Comprensivo n.3

.....

